



Consiglio Regionale
della Campania

EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE <<Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017. Collegato alla stabilità regionale per il 2017>>. (R.G. n. 392).

ARTICOLO 5

SUB EMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO 5.2: ALL'ART. 5 AGGIUNGERE I SEGUENTI COMMI :

1. Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio scolastico e garantire l'adeguato supporto al sistema educativo regionale a partire dal proseguimento delle attività didattiche, la Regione Campania riconosce a favore dell'Amministrazione Provinciale di Caserta un contributo commisurato alla stima delle somme necessarie agli urgenti interventi di manutenzione degli stabili che ospitano gli istituti di istruzione secondaria.
2. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, quantificati in 4.095.000 euro, si provvede tramite prelevamento di somme di pari importo dalla Missione 20, Programma 3, Titolo 2 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 approvato con legge regionale del 20 gennaio 2017, n. 3.

RELAZIONE DESCRITTIVA:

L'Amministrazione Provinciale di Caserta versa in condizioni di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del decreto legislativo N°267 del 2000 (TUEL) a seguito della mancata approvazione del Bilancio di previsione 2015 avvenuta sulla scorta della riconosciuta impossibilità, per l'Ente, di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi essenziali ad esso demandati.

Successivamente, come attestato dal Dirigente del Settore Economico Finanziario con nota prot. N°509/SEF del 17-06-2016, l'Ente ha mancato anche di approvare l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e ciò in ragione del superamento dei limiti previsti dall'art. 250, comma 1, del TUEL rendendo, in tal modo, impossibile l'assunzione di impegni di spesa ex novo ivi compresi quelli relativi a lavori di manutenzione straordinaria degli edifici di competenza provinciale tra i quali spiccano per importanza, le Scuole superiori.

Particolarmente grave è la situazione dell'edilizia che, stante l'oggettiva indisponibilità di risorse finanziarie, non può in alcun modo procedere all'adeguamento dei 93 edifici che ospitano istituzioni scolastiche di secondo grado superiore (generalmente molto vetusti in quanto costruiti, per la gran parte, prima del 1975) alle normative sopravvenute, con particolare riferimento agli obblighi discendenti dal Decreto legislativo N°81 del 2008 e dalle disposizioni dettate in materia di prevenzione degli incendi la stragrande maggioranza degli edifici scolastici di competenza provinciale risulta oggi priva del Certificato di Prevenzione Incendi (a seguito della scadenza del certificato originariamente rilasciato, pur essendo stata attivata la procedura di rinnovo), né sussiste la possibilità di ottenere il rilascio di detti certificati, entro gli stringenti termini imposti dalla normativa sopra richiamata, in considerazione degli ingenti costi connessi ai propedeutici lavori di adeguamento imposti dallo ius superveniens.



Consiglio Regionale
della Campania

Pertanto, in assenza di elementi di novità dal punto di vista legislativo quasi tutti gli edifici che ospitano le scuole superiori della Provincia di Caserta, a far data dal 01-01-2017, saranno fuori legge e di esse dovrà, necessariamente, essere disposta la chiusura e parimenti e per le ragioni sopra esposte, non potrà essere assicurata l'ottemperanza integrale alle numerose prescrizioni impartite dall'ASL di Caserta (relative a 36 edifici) e dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (relative a 17 edifici), con conseguente apertura di procedimenti penali a carico degli Amministratori e dei Funzionari dell'Ente.

E' acclarata l'impossibilità di assicurare il costante svolgimento delle attività tanto di ordinaria manutenzione degli immobili in discorso (l'affidamento a suo tempo operato in favore della Società in house Terra di Lavoro S.p.A. è in scadenza, senza possibilità di rinnovo) quanto di straordinaria manutenzione degli stessi, si traduce in modo immediato in un rischio costante, non più sostenibile né giustificabile, per coloro che, a vario titolo, frequentano le Istituzioni scolastiche Provinciali, come dimostrato, con ogni evidenza, dal distacco, registratosi in data 19-05-2016, di alcune controsoffittature dell'Istituto "Pizzi" di Capua.

Le somme stanziato dallo Stato per garantire parzialmente l'esercizio delle funzioni fondamentali da parte delle Province non sono ad oggi nella concreta disponibilità dell'Ente, atteso che il contributo previsto dalla legge n°208 del 2015, relativo ad edilizia scolastica e viabilità provinciale (dell'importo di euro 4.122.000,00 circa) è stato materialmente erogato solo in data 10-10-2016, e non risulta, allo stato, utilizzabile in quanto non appostato in bilancio. La drammaticità della condizione contingente ha già reso necessaria la comunicazione ai Dirigenti Scolastici, con opportuna nota Prot. n. 0073414 del 06-10-2016, a firma del Responsabile del Servizio Tecnico e del Dirigente del Settore Edilizia della Provincia, l'impossibilità di garantire lo svolgimento delle attività di manutenzione straordinaria e di adeguamento degli edifici scolastici di competenza dell'Ente alle vigenti prescrizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di prevenzione incendi, di prevenzione ed attenuazione del rischio sismico.

In conclusione, il contributo straordinario che qui si richiede non rappresenta una novità assoluta atteso che già la Regione Marche, con LEGGE REGIONALE 21 dicembre 2015, n. 28, ha emanato all'Art. 16 (Disposizioni in materia di funzioni delle Province), comma 4, un <<...contributo straordinario a favore delle Province per l'esercizio delle funzioni non fondamentali...>>.

RELAZIONE FINANZIARIA: Il presente intervento va a valere sulla Missione 20, Programma 3, Titolo 2 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 approvato con legge regionale del 20 gennaio 2017, n. 3.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi